

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3875 del 26/07/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06. Approvazione della Variante all'Analisi di Rischio (agli atti con PGBO/2018/9589), ai sensi dell'art. 242 Dlgs 152/06, procedura "ENI Spa", sito "Ex Deposito Carburanti", via Rigosa 48, Zola Predosa.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4010 del 24/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Approvazione della Variante all'Analisi di Rischio (agli atti con PGBO/2018/9589), ai sensi dell'art. 242 Dlgs 152/06, procedura "ENI Spa", sito "Ex Deposito Carburanti", via Rigosa 48, Zola Predosa.

**Proponente:** ENI Spa.

## **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. Approva la Variante all'Analisi di Rischio presentata in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 06/06/18 (agli atti con PGBO/2018/17276);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - Dovrà essere effettuato un campionamento ed analisi delle acque di falda nel piezometro PM14 con lo stesso set analitico sinora utilizzato;
  - L'operazione di cui al punto precedente dovrà essere eseguita in contraddittorio con ARPAE, da svolgersi previo accordo con ARPAE ST Bologna - Distretto Urbano;
  - Svolte le operazioni di verifica del POC, ricevuti i risultati di controcampionamento di ARPAE, dovrà essere inviato relativo report tecnico.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

## Motivazione:

L'Analisi di Rischio presentata rappresenta una variante/addendum costituita da:

- rielaborazione dell'analisi di rischio, relativamente all'area sorgente nel suolo insaturo 2P, così come proposto nel documento *Aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica, esiti dell'attività di AQA e Proposta di monitoraggio Soil Gas Survey* (Rapp. N. B3-4789/14.01) del 10 giugno 2016, a valle delle verifiche dirette eseguite sulla base degli esiti delle campagne di *Soil Gas Survey* condotte;
- presentazione dei risultati delle attività di monitoraggio post operam delle acque sotterranee, eseguite a seguito dello spegnimento del sistema MISO.

L'output dei risultati derivanti dal modello è di seguito riassunto:

Contaminanti	SUOLO SUPERFICIALE		SUOLO PROFONDO		ACQUE SOTTERRANEE	
	CRS (mg/kg)	CSR (mg/kg)	CRS (mg/kg)	CSR (mg/kg)	CRS (µg/l)	CSR <sup>+</sup> (µg/l)
Idrocarburi C <sub>≤12</sub>	845,7	1.602	8.164 (area 2P)	8.164 (area 2P)	-	-
Idrocarburi C <sub>&gt;12</sub>	11.073	12.937	1.488 (area 1P)	1.488 (area 1P)	-	-
			24.552 (area 2P)	24.552 (area 2P)		
Idrocarburi come n-esano	-	-	-	-	6.680	6.680
Piombo	-	-	-	-	-	310**

\*Le CSR sono da applicarsi all'interno della sorgente e non ai POC per i quali vige il rispetto delle CSC.

I monitoraggi delle acque di falda hanno fornito un generale profilo di conformità alle CSR calcolate ed alle CSC per quanto riguarda i POC.

Unica non conformità è rappresentata dal POC di confine PM14 in cui sussiste un superamento della CSC di bassa entità e per un solo parametro.

L'Analisi di Rischio ed il relativo modello concettuale risultano congruenti con il sito in esame, così come risultano conformi le relative valutazioni di rischio. Il monitoraggio del soilgas, considerandone la durata e la stagionalità, è sufficiente strutturato per fornire un dato rappresentativo dei vapori nell'insaturo.

Le acque di falda presentano un quadro generalmente conforme, salvo il lieve superamento nel PM14 sul quale risulta opportuno effettuare una ulteriore verifica al fine di verificare le condizioni di stabilità del sistema.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**